



**REGIONE  
PUGLIA**

**VICE PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE**  
DELEGA ALLO SVILUPPO ECONOMICO, PROTEZIONE CIVILE,  
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

*Al Vice Presidente*

Bari, 28-9-2018

AOO\_SPOV/798  
Prot. Uscita - Segr. Particolare



Consiglio Regionale  
della Puglia  
**N. 20180069670**  
01/10/2018 11:58  
450XW0  
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

Al Presidente del Consiglio Regionale  
[presidente@pec.consiglio.puglia.it](mailto:presidente@pec.consiglio.puglia.it)

e, p.c.

Al Presidente della Regione  
[presidente.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:presidente.regione@pec.rupar.puglia.it)

Ai Consiglieri Laricchia e Bozzetti  
[laricchia.antonella@pec.consiglio.puglia.it](mailto:laricchia.antonella@pec.consiglio.puglia.it)  
[galante.marco@pec.consiglio.puglia.it](mailto:galante.marco@pec.consiglio.puglia.it)

**OGGETTO:** Interrogazione ordinaria a risposta scritta n. 1210 del 12/09/2018 dei consiglieri LARICCHIA - BOZZETTI ad oggetto "Stabilizzazione di 284 precari".  
**Risposta.**

In riferimento alla interrogazione in oggetto si riportano, qui di seguito, le informazioni fornite dalla competente sezione regionale.

Cordiali saluti,

Antonio NUNZIANTE

before  
2

... ..  
... ..  
... ..

... ..  
... ..

... ..  
... ..

... ..  
... ..  
... ..

... ..  
... ..

... ..  
... ..

... ..

... ..

... ..

... ..  
... ..  
... ..  
... ..  
... ..



**Oggetto: Riscontro "Interrogazione urgente su stabilizzazione di 284 precari", presentata dai Consiglieri regionali Antonella Laricchia e Gianluca Bozzetti del Gruppo Movimento 5 Stelle.**

Con riferimento a quanto riportato in oggetto, stanti i quesiti posti dalle SS.LL. e per una disamina completa della vicenda, si ritiene preliminarmente necessario delineare il quadro normativo in tema di reclutamento del personale e superamento del precariato nelle P.A. che ha consentito alla Regione Puglia di avviare il processo di stabilizzazione del personale "precario".

Con Legge n. 147 del 27.12.2013, art. 1, comma 529, è stato disposto che le Regioni potessero procedere alla stabilizzazione, a domanda, del "personale assunto con procedura ad evidenza pubblica, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 36 mesi e i cui contratti di lavoro siano stati oggetto negli ultimi cinque anni di una serie continua e costante di rinnovi e proroghe anche con soluzione di continuità, purché con il medesimo datore di lavoro, e ove le predette deroghe ai limiti contrattuali imposti dalla normativa vigente e dal contratto stesso siano stati oggetto di apposita contrattazione decentrata tra le organizzazioni sindacali abilitate e l'Ente interessato".

L'Amministrazione regionale, ai sensi della norma sopra citata, attivava una fase di confronto con le Organizzazioni Sindacali che portava ad una intesa tra le parti ratificata con D.G.R. n. 1152/2014 "Preso d'atto ipotesi Protocollo di intesa sulle politiche del personale tra l'Amministrazione regionale e le Organizzazioni sindacali".

In virtù di tali previsioni, la Regione Puglia, con L.R. n. 47 del 14.11.2014, dava attuazione alle disposizioni di cui al comma 529 dell'articolo 1 della L. n. 147/2013, al fine di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con contratto di lavoro a tempo determinato, e avviava procedure di stabilizzazione per l'assunzione a tempo indeterminato, riservate al personale non dirigenziale in servizio presso la Regione Puglia alla data di entrata in vigore della legge regionale citata.

La L.R. n. 47/2014 è stata sottoposta a vaglio di costituzionalità da parte del Giudice delle Leggi, che con sentenza n. 37 del 25.02.2016 ne ha sancito il pieno rispetto dei dettami costituzionali, respingendo l'eccezione di incostituzionalità dell'art. 2 sollevata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, pertanto ponendo nel nulla qualsivoglia doglianza circa il mancato rispetto del principio di uguaglianza e dell'accesso al pubblico impiego mediante concorso.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 2693 del 16.12.2014 veniva approvato il documento di Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014-2016 del Consiglio e della Giunta regionali, in cui si specificavano gli adempimenti conseguenti e i criteri da adottare per l'espletamento della procedura di stabilizzazione del personale a tempo determinato stabilita con L.R. n. 47/2014.

In adempimento alle disposizioni sopra richiamate, con Determinazione del Dirigente dell'allora Servizio Personale e Organizzazione n. 781 del 29.12.2014 veniva emanato apposito avviso per la presentazione delle istanze da parte del personale a tempo determinato in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale citata, al fine della formazione dell'elenco di cui all'art. 2, comma 2, della L.R. n. 47/2014.

All'esito delle procedure di valutazione stabilite nell'avviso, con Determinazione del Dirigente dell'allora Servizio Personale e Organizzazione n. 349 del 27.05.2015 veniva approvato l'elenco con l'ordine di priorità del personale a tempo determinato da stabilizzare, così come previsto dalle disposizioni di legge regionali sopra riportate.

In coerenza con quanto descritto, l'Amministrazione regionale nella predisposizione dei provvedimenti programmatici approvava la D.G.R. n. 1697 dell'08.11.2016, avente ad oggetto "art. 39 L. 27.12.1997 n. 449 programmazione triennale del fabbisogno del personale 2014/2016- Definizione Piano assunzionale 2016", l'Amministrazione regionale, ha previsto il reclutamento di n. 1 unità di categoria D quale quota riservata alla stabilizzazione di cui alla predetta legge regionale n. 47/2014.



In seguito a tale atto di programmazione con determinazione n. 991 del 22 dicembre 2016, la Sezione Personale procedeva alla stabilizzazione di numero 1 unità di categoria D, posizione economica D1 di personale precario in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 2 della L.R. n. 47/2014 secondo l'ordine di cui all'elenco approvato con D.D. 349 del 27 maggio 2015.

Nelle more della definizione del nuovo Piano dei fabbisogni triennale, veniva emanato il D.Lgs 75/2017 c.d. decreto Madia, la cui disposizioni in tema di reclutamento del personale e superamento del precariato nelle P.A. si inseriscono nel quadro delle procedure speciali di reclutamento ancora vigenti aventi il medesimo scopo (D.L. n. 101/2013 conv. con mod. con la L. n. 125/2013 e, per le sole Regioni, il richiamato comma 529 della L. 147/2013).

È opportuno evidenziare che tali previsioni normative hanno ambiti di applicazione soggettiva differenziati e non possono essere sovrapposte l'un con l'altra, tanto che ai sensi dell'Intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, sottoscritta con Atto n. 55/CSR del 6 aprile 2017, è stato previsto alla lettera h), punto 2, di *"avviare intese bilaterali con le Regioni che hanno adottato norme per il superamento del precariato, al fine di individuare soluzioni di armonizzazione e coerenza con la disciplina nazionale introdotta con il presente schema di decreto"*.

In tale solco, è stata stipulata l'Intesa tra la Regione Puglia e il Ministero per la Pubblica Amministrazione - Dipartimento Funzione Pubblica del 27.07.2017 che ha sancito la sola *"applicazione del comma 3 dell'art. 20 del Decreto Legislativo n. 75/2017 alle procedure di reclutamento speciale stabilite con la Legge Regionale n. 47/2014, riferite ai contratti a termine riconducibili alle tipologie richiamate dall'articolo 20 del predetto d.lgs. 75/2017 ed in coerenza con i tempi indicati nello stesso articolo."*

Dunque, le parti hanno convenuto che le finalità di superamento del precariato fissate con legge Regionale n. 47/2014 potessero essere attuate attraverso l'applicazione della norma finanziaria contenuta nel comma 3 dell'art. 20, che prevede espressamente *"ferme restando le norme di contenimento della spesa di personale, le pubbliche amministrazioni, nel triennio 2018-2020, ai soli fini di cui ai commi 1 e 2, possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40-bis, comma 1, e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28"*, in coerenza con i tempi indicati dallo stesso art. 20.

Successivamente all'intesa *de qua*, con D.G.R. n. 1436 del 14.09.2017 *"art. 39 L. 27/12/1997 n. 449 programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019 - Definizione Piano assunzionale 2017"*, l'Ente regionale prevedeva l'assunzione di ulteriori 91 vincitori del concorso RIPAM, di cui n. 57 amministrativi graduatoria AG8 e n. 34 tecnici graduatoria TC8 che avrebbero soddisfatto l'intera capacità assunzionale 2017, ferme restando quelle obbligatorie, in applicazione dell'articolo 3, comma 6, del decreto legge n.90/2014, di cui alla legge n. 68/99 che, per l'anno 2017, a conclusione delle procedure concorsuali, erano programmate in n.20 unità.

Di seguito, con la D.G.R. n. 497 del 27.03.2018 *"Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165- Piano dei fabbisogni triennale 2018-2020 e definizione Piano assunzionale 2018"*, l'Amministrazione ha stabilito che, nel corso del 2018, come pianificato nella pianificazione triennale di cui alla D.G.R. n. 1436/2017, si sarebbe proceduto all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di:

*"AA) 5 unità di categoria D ex graduatorie cd. Ripam (di cui 1 unità Tecnica - TC8 e 4 unità Amministrative - AG8);*



*BB) fino a 223 unità da stabilizzare nella categoria D in condizioni di precariato alla data di approvazione del presente provvedimento, purché riportate nominativamente nell'elenco di cui all'articolo 2, comma 2, della legge regionale 14 novembre 2014, n. 47, previo esperimento della procedura di cui all'articolo 34 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;*

*CC) fino a 62 unità da stabilizzare nella categoria C in condizioni di precariato alla data di approvazione del presente provvedimento, purché riportate nominativamente nell'elenco di cui all'articolo 2, comma 2, della legge regionale 14 novembre 2014, n. 47, previo esperimento della procedura di cui all'articolo 34 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".*

Con Determinazione n. 753 del 3 luglio 2018, "Adempimenti conseguenti d.g.r. n. 497 del 27/03/2018\_ stabilizzazione personale precario in possesso dei requisiti prescritti dall' art. 2 della l.r. n. 47/2014", l'Amministrazione regionale, conformemente a quanto prescritto dall'art. 2 co. 1 della L.R. n. 47 del 14 novembre 2014 in attuazione delle disposizioni di cui al comma 529 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nel rispetto di quanto programmato e definito con D.G.R. n. 497 del 27 marzo 2018, ha stabilito di procedere alla stabilizzazione per l'assunzione a tempo indeterminato, con decorrenza 1° Settembre 2018, seguendo l'ordine di cui all'elenco approvato con DD. 349 del 27 maggio 2015, delle n. 283 unità di personale non dirigenziale riportate nominativamente nell'elenco di cui all'articolo 2, comma 2, della legge regionale 14 novembre 2014, n. 47, in condizioni di precariato alla data di adozione della D.G.R. 497 del 27 marzo 2018, di cui n. 221 unità di Catg. D.

Tanto chiarito, rispetto alle eccezioni mosse a fine luglio 2018 dai mass-media circa la presentazione di un esposto alla Procura della Repubblica, occorre evidenziare che la Sezione Personale, a tutt'oggi, non ha ricevuto notizia alcuna in merito a presunte indagini della Procura della Repubblica o della Corte dei Conti inerenti la procedura di stabilizzazione di cui si discute.

Altresì, stante la legittimità delle procedure di reclutamento speciale del personale a tempo determinato sopra descritte, ha proceduto alla stabilizzazione per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 284 unità di personale non dirigenziale seguendo l'ordine di cui all'elenco approvato con D.D. n. 349 del 27 maggio 2015, e per l'effetto sottoscritto nel mese di luglio 2018, con il personale riportato nominativamente nell'allegato A del citato atto, i contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato con decorrenza 1° settembre 2018.

Occorre altresì segnalare ai consiglieri interroganti che la richiamata procedura, si colloca in un contesto amministrativo e normativo esplicitato nella richiamata determinazione n. 753 del 2018 e che tutti gli atti relativi alla conclusa procedura, conformemente agli obblighi di trasparenza di cui al Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii, sono stati puntualmente pubblicati e sono agevolmente reperibili nel sito della Regione Puglia presso l'Home page Trasparenza.

## Capriati Felicetta

---

**Da:** Delgiudice Anna Rita  
**Inviato:** lunedì 1 ottobre 2018 11:15  
**A:** Capriati Felicetta  
**Oggetto:** I: ACCETTAZIONE: I: POSTA CERTIFICATA: Risposta interrogazione n. 1210 del 12/09/2018  
**Allegati:** daticert.xml



*Consiglio Regionale della Puglia*

*Dirigente Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti*

*Via Capruzzi, 212 - 70124 Bari*

*Tel. 0805407896*

*Questo messaggio e-mail è ad uso esclusivo di colui al quale è indirizzato, e potrebbe contenere informazioni riservate. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, ci scusiamo per l'accaduto e Vi preghiamo cortesemente di darcene notizia e di distruggerlo. Vi ricordiamo che la diffusione, l'utilizzo e/o la conservazione dei dati ricevuti per errore costituiscono violazioni alle disposizioni del decreto legislativo n. 196/2003 denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali."*

*Rispetta l'ambiente Stampa questa mail solo se necessario!*

---

**Da:** PEC Presidente <presidente@pec.consiglio.puglia.it>  
**Inviato:** lunedì 1 ottobre 2018 09:59  
**A:** delgiudice.annarita@consiglio.puglia.it; degiosa.domenico@consiglio.puglia.it  
**Oggetto:** I: ACCETTAZIONE: I: POSTA CERTIFICATA: Risposta interrogazione n. 1210 del 12/09/2018

---

**Da:** [posta-certificata@pec.aruba.it](mailto:posta-certificata@pec.aruba.it) [<mailto:posta-certificata@pec.aruba.it>]  
**Inviato:** lunedì 1 ottobre 2018 09:46  
**A:** [presidente@pec.consiglio.puglia.it](mailto:presidente@pec.consiglio.puglia.it)  
**Oggetto:** ACCETTAZIONE: I: POSTA CERTIFICATA: Risposta interrogazione n. 1210 del 12/09/2018

**Ricevuta di accettazione**

1210  
i. uf.



REGIONE  
PUGLIA

VICE PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

*Al Vice Presidente*

Bari, 09-10-2018

AOO\_SP0V/ 805

Prot. Uscita - Segr. Particolare



Consiglio Regionale  
della Puglia  
N. 20180072329  
10/10/2018 10:47  
450XV0  
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

Al Presidente del Consiglio Regionale

[presidente@pec.consiglio.puglia.it](mailto:presidente@pec.consiglio.puglia.it)

e, p.c.

Al Presidente della Regione

[presidente.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:presidente.regione@pec.rupar.puglia.it)

Ai Consiglieri Laricchia e Bozzetti

[laricchia.antonella@pec.consiglio.puglia.it](mailto:laricchia.antonella@pec.consiglio.puglia.it)

[galante.marco@pec.consiglio.puglia.it](mailto:galante.marco@pec.consiglio.puglia.it)

**OGGETTO:** Interrogazione ordinaria a risposta scritta n. 1210 del 12/09/2018 dei consiglieri LARICCHIA - BOZZETTI ad oggetto "Stabilizzazione di 284 precari".  
**Ulteriori comunicazioni.**

Ad integrazione delle notizie già fornite con la precedente nota prot. AOO\_SP0V-798 del 28/09/2018, si comunica che nei giorni successivi la predetta comunicazione, militari della Guardia di Finanza di Bari hanno effettuato l'accesso agli uffici dell'Assessorato al Personale chiedendo copia di alcuni atti riguardanti la procedura di stabilizzazione del personale "de quo".

Si informa, altresì, che l'Assessorato ha garantito, come di consueto, la massima collaborazione e disponibilità a fornire la documentazione e le informazioni del caso.

Sarà cura dello scrivente tenere aggiornato la S.V. ed i Consiglieri interroganti su eventuali successivi sviluppi.

Cordiali saluti,

Antonio NUNZIANTE